

Codice A1816B

D.D. 25 ottobre 2024, n. 2242

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Idraulica 7581 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di miglioramento idraulico del reticolo idrografico superficiale defluente lungo Via Torre Moccia - affluente di sinistra del Rio Rivodolfo, nel Comune di Barge (CN) - Richiedente: Comune di Barge.



ATTO DD 2242/A1816B/2024

DEL 25/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Polizia Idraulica 7581 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di miglioramento idraulico del reticolo idrografico superficiale defluente lungo Via Torre Moccia - affluente di sinistra del Rio Rivodolfo, nel Comune di Barge (CN) – Richiedente: Comune di Barge

Premesso che:

in data 14/10/2024, con nota assunta al prot. n. 47834/A1816B, il Comune di Barge (CN) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di miglioramento idraulico del reticolo idrografico superficiale defluente lungo Via Torre Moccia - affluente di sinistra del Rio Rivodolfo, nel Comune stesso, per ottimizzare il deflusso delle acque in corrispondenza di un nodo idraulico attualmente critico in via Torre Moccia, (Foglio n. 56, particella 275, del Comune di Barge), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza stessa;

alla domanda sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Samuele Rancurello (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) costituiti dai seguenti files:

Elab.1_Relazione Tecnico Illustrativa;

Elab.2_Relazione Idraulica;

Tav.1_Localizzazione intervento Estratto CTR - Scala 1:5000, Estratto PRGC - Scala 1:2000, Foto satellitare - Scala 1:2000, Estratto BDTRE - Scala 1:5000, Estratto Catastale - Scala 1:1000;

Tav.2_Stato di fatto – Planimetria generale - Scala 1:500;

Tav.3_Stato di fatto – Planimetria di dettaglio - Scala 1:100 e documentazione fotografica;

Tav.4_Opere in progetto – Planimetria generale - Scala 1:500;

Tav.5_Opere in progetto – Planimetria di dettaglio - Scala 1:100 e particolari costruttivi - Scala

1:50;

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella realizzazione di un *by-pass*, posto circa 15 m a monte di un nodo critico costituito da una curva a 90° immediatamente prima di un intubamento del corso d'acqua, mediante realizzazione di un manufatto partitore dal quale tramite un nuovo collettore in cls DN 100, con due curve a 45°, si vuole favorire il convogliamento delle acque all'interno del successivo tratto intubato, realizzando alla confluenza un ulteriore pozzetto, circa 15 metri a valle del nodo critico citato. Il tratto esistente con curva a 90° non viene dismesso del tutto, ma rimane come deflusso secondario per poter smaltire eventuali portate in eccesso, anche in caso di possibili ostruzioni dovute all'accumulo di materiale fluitato in corrispondenza del manufatto partitore. Contestualmente verrà eseguito anche un taglio della vegetazione in alveo ai sensi dell'art 37bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 per favorire il regolare deflusso delle acque.

Considerato che:

con nota prot. n. 49555/A1816B del 22/10/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

il progetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Barge n. 156 del 24/09/2024;

è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dell'affluente di sinistra del Rio Rivodolfo.

Dato atto che per le opere di difesa e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Barge (CN), a realizzazione i lavori di miglioramento idraulico di un corso d'acqua a sedime demaniale, affluente di sinistra del Rio Rivodolfo, per migliorare il deflusso delle acque in corrispondenza di un nodo idraulico attualmente critico in via Torre Moccia, (Foglio n. 56, particella 275, del Comune di Barge) secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo e in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte de Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. nei pressi degli attraversamenti e/o centri abitati è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento;
- c. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- d. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- e. le nuove opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso delle fondazioni degli scatolari dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 - le opere dovranno essere adeguatamente ammorsate nella sponda e perfettamente raccordate evitando restringimenti della sezione di deflusso;
- f. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- h. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- i. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e/o private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- j. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- k. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei

- danni eventualmente cagionati;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
 - n. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
 - o. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
 - p. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del succitato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - q. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale -Cuneo;
 - r. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - s. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - t. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Funzionari estensori
Antonio Pagliero
Mario Garro

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori